

COMUNICATO STAMPA

FriulAdria: plafond straordinario di 100 milioni per le pmi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto

- La banca interviene, in sinergia con i Consorzi di garanzia fidi, per aiutare le piccole e medie aziende del Friuli Venezia Giulia e del Veneto a fronteggiare la crisi
- Disponibili 25 milioni stanziati per operazioni di finanza straordinaria gestite da “Impresa e Finanza”

(Pordenone, 24 ottobre 2008) Con l'obiettivo di fornire una risposta veloce e concreta al bisogno di liquidità per lo sviluppo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, Banca Popolare FriulAdria ha istituito un plafond straordinario di 100 milioni di euro per prestiti immediati alle aziende dei **settori agricoltura, artigianato, commercio, piccola industria, turistico-alberghiero**.

La straordinarietà dell'intervento di FriulAdria, valido fino al 31 marzo 2009, risiede nell'**iter deliberativo semplificato** e nella complementarietà rispetto ad analoghe iniziative messe in campo in questo periodo dalle istituzioni delle due regioni per aiutare le imprese locali a fronteggiare la crisi. La banca, coerentemente con la propria vocazione territoriale, ha inteso in questo modo aiutare anche quel tessuto economico formato da migliaia di microaziende che ha più difficoltà ad accedere al credito. **L'utilizzo del plafond avverrà in sinergia con i Confidi del Friuli Venezia Giulia e del Veneto** con i quali FriulAdria ha avviato proficui rapporti di partnership finalizzati al consolidamento di una corretta cultura del credito.

Questi **i filoni di intervento previsti**: finanziamenti a supporto del circolante (formazione scorte, smobilizzo crediti, sbilancio temporaneo di tesoreria); finanziamenti finalizzati alla capitalizzazione aziendale in aggiunta all'intervento dei soci; prestiti partecipativi; finanziamenti a supporto di nuovi investimenti produttivi; finanziamenti per investimenti finalizzati al risparmio energetico o alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli importi variano da un **minimo di 25.000 ad un massimo di 500.000 mila euro**.

Per quanto riguarda gli interventi nel capitale sociale delle aziende, FriulAdria ha già messo a disposizione un **plafond di 25 milioni di euro** che sarà gestito direttamente da “**Impresa e Finanza**”, la struttura della banca specializzata in operazioni di finanza straordinaria che vanno dall'assistenza per le operazioni di fusione e acquisizione alla consulenza per il passaggio generazionale, dalla partecipazione al capitale d'impresa per il suo rilancio al project financing. Creata da FriulAdria nel 2001, “Impresa e Finanza” ha al suo attivo 17 operazioni di partecipazione, 16 operazioni di M&A (ricerca soci), 6 operazioni di finanza strutturata, una operazione di project financing e 3 operazioni di salvataggio. Le delibere veloci assunte da un **comitato ristretto e l'elevata professionalità** degli addetti fanno di “Impresa e Finanza” un fiore all'occhiello dell'attività della banca in tale ambito.

*“In un mercato locale che ci riconosce banca leader abbiamo voluto dare un forte segnale di attenzione alle imprese del territorio, passando rapidamente dalle parole ai fatti – **ha dichiarato il presidente di FriulAdria Angelo Sette** – La scelta di adottare un provvedimento di questa portata è coerente con la funzione di stimolo e di sostegno al sistema produttivo che ci caratterizza da sempre, a maggior ragione oggi che, insieme a Cariparma, abbiamo dato vita a una delle realtà bancarie più solide ed efficienti del Paese”.*

*“Mai come in questa situazione si rendeva necessaria un'azione tempestiva e mirata – **ha spiegato il direttore generale Virgilio Fenaroli** – Per questo abbiamo scelto di operare in sinergia con i Consorzi di garanzia che, secondo quanto previsto da Basilea 2, rappresentano uno strumento di consulenza finanziaria e di mitigazione del rischio, con il conseguente miglioramento del merito creditizio”.*